



CITTA' DI PESCARA
Medaglia d'oro al Merito Civile

COMUNE DI PESCARA

SETT. LL.PP. PROGETTAZIONE STRATEGICA VIABILITA' E VERDE

ORDINANZA DIRIGENZIALE Numero 66 del 19/03/2018

Oggetto: DIVIETO DI SOSTA E DI FERMATA SUI TRATTI DI VIA PASSOLANCIANO E VIA CADUTI DI NASSIRYA CIRCOSTANTI L'EDIFICIO SEDE DELLE POSTE ITALIANE DAL 21/03/2018 AL 20/04/2018 PER LAVORI DITTA MEDINOK SPA

IL DIRIGENTE

Premesso

Che la ditta Medinok S.p.a. con sede in Volla (NA), Via Palazziello n. 79, deve procedere all'esecuzione di lavori di messa in sicurezza delle facciate dell'immobile di proprietà Poste Italiane e del Demanio, sito in Pescara, Via Passolanciano, giusta richiesta datata 12/03/2018 acquisita al protocollo generale di questo comune in data 15/03/2018 al n. 40491.

Dato atto

che tali lavori andranno a interessare l'intero perimetro esterno dell'edificio;
che la carreggiata stradale lungo detto tratto sarà pertanto parzialmente inagibile, poiché interessata dalle suddette lavorazioni ed assoggettata al transito dei mezzi destinati all'attività di cantiere;
che per tali motivi si rende necessario regolamentare la sosta lungo i tratti di Via Passolanciano e Via Caduti di Nassirya circostanti l'immobile oggetto dei lavori, allo scopo di salvaguardare la pubblica incolumità e, nel contempo, assicurare una sollecita attività dell'intervento realizzativo di cui alla richiamata richiesta;

Visti gli articoli 5, 6 e 7 del Nuovo Codice della Strada approvato con D. Lgs. 30.04.1992, n. 285 e s. m. e i.;

Visto il D.P.R. 16.12.1992, n. 495 -Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada e s.m. e i.;

Visto l'articolo 107 del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, (Testo unico degli enti locali);

Vista la sentenza n. 13885/2010 della Cassazione

per quanto in premessa

ORDINA

l'istituzione del **divieto di sosta e di fermata con rimozione forzata**, lungo i tratti di Via Passolanciano e Via Caduti di Nassirya, circostanti l'edificio sede delle Poste Italiane sito in Via Passolanciano, nel periodo compreso tra il **21 Marzo ed il 20 Aprile 2018**.

DISPONE

- Che la ditta esecutrice delle opere provveda per la disposizione e successiva manutenzione della necessaria segnaletica, indicando i percorsi alternativi come previsto dalla normativa corrente. la seguente segnaletica sarà obbligatoriamente ed idoneamente affissa;
- che la chiusura del tronco stradale di cui trattasi sia limitata alle effettive esigenze di cantiere;

- che sarà comunque garantito il transito pedonale in sicurezza;
- Durante tutte le fasi lavorative i veicoli operativi, macchinari e mezzi d'opera utilizzati devono essere circondati da luci fisse rosse e, se esposti al traffico, devono obbligatoriamente portare posteriormente un pannello (a strisce bianche e rosse) integrato da un segnale di passaggio obbligatorio verso il lato ove il veicolo può essere superato e se procedono a velocità particolarmente ridotta devono essere equipaggiati con una o più luci gialle funzionanti in lampeggio. Verrà pertanto apposto il cartello di cui alla Fig. II 388 (MEZZI DI LAVORO IN AZIONE art. 31 del D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 luglio 2002)
- Che la ditta esecutrice delle opere, con il semplice ritiro del presente provvedimento, si assume qualsivoglia responsabilità civile e penale per eventuali danni che potrebbero essere arrecati a persone o cose ed alla proprietà comunale in conseguenza dello svolgimento delle attività lavorative di che trattasi.

La stessa dovrà provvedere, con propri mezzi e personale, all'apposizione della segnaletica stradale conforme a quanto disposto dal Titolo II° del Regolamento di attuazione del Codice della strada (D.P.R. 16.12.1992, n. 495) e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002, sollevando questa Amministrazione da ogni eventuale danno a persone o cose derivanti dalla mancata adozione di tali prescrizioni.

AVVERTE

Che la validità del presente provvedimento cesserà alla data ed all'orario suindicati.

1. S'intendono revocate precedenti ordinanze sindacali in contrasto con il presente provvedimento.
1. I trasgressori saranno puniti con le sanzioni previste dal vigente Codice della Strada.
2. Gli interessati che, avverso la presente ordinanza, e ammesso ricorso:
 - Entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale;
 - Entro 120 giorni al presidente della Repubblica;
 - Entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 37 del D.L.vo 30 aprile 1992 n. 285, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

La responsabilità di ogni eventuale danno riportato da persona o cosa in conseguenza alla esecuzione delle opere sopra indicate compreso quelli eventualmente derivati dalla sosta e dal transito degli automezzi, utilizzati dalla ditta, fatte salve le applicazioni delle norme di Legge che tutelano la incolumità pubblica e la prevenzione degli infortuni sul lavoro, e' a carico della ditta che esegue i lavori restando il Comune di Pescara ed il suo personale tecnico completamente sollevato ed indenne.

Il presente provvedimento è revocabile in ogni momento a giudizio insindacabile del Sindaco e segnatamente: per sopravvenute ragioni di pubblica incolumità, per la tutela del pubblico transito e della proprietà stradale, per l'inosservanza di una qualsiasi delle condizioni alle quali è soggetta o per gravi abusi da parte del/i titolare/i, senza diritto di compensi o indennizzi. Sono fatti salvi i diritti di terzi, le prescrizioni tutte di legge e di regolamenti vigenti. E' facoltà dell' Amministrazione Comunale imporre nuove ed ulteriori condizioni, anche durante l'esecuzione dei lavori.

Le Forze di Polizia di cui agli artt. 11 e 12 del D. L.vo 30.04.1992, n. 285, sono incaricate della esecuzione e verifica dell'osservanza della presente ordinanza.

Pescara, li 19/03/2018

IL DIRIGENTE
Ing. Giuliano Rossi

